ASSOCIAZIONE CULTURALE
"COUNTRY DANCE IRON BOOT"

P.za Indipendenza, 18 – Cervignano del Friuli (Ud) CF/P. IVA: 01169380316

REGOLAMENTO ASSOCIATIVO INTERNO

Articolo 1 – Premessa

Questo regolamento è parte complementare allo Statuto dell'Associazione Culturale "Country Dance Iron Boot" (di seguito definita per brevità "l'Associazione"). I soci che aderiscono a qualunque titolo all'Associazione stessa lo condividono pienamente e senza riserve. Il presente regolamento è concordato dal Consiglio Direttivo che lo sottoscrive interamente; eventuali modifiche devono essere approvate dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei membri.
Il Consiglio Direttivo è formato da:
– Presidente/Tesoriere;
– Vice Presidente;
– Segretario;
– Uno o più Consiglieri.

Articolo 2 – Obiettivi

L'Associazione persegue gli obiettivi statutari attraverso l'azione diretta ed indiretta dei soci, anche usufruendo dell'ausilio di persone ed entità esterne che agiscano esclusivamente per il raggiungimento degli scopi sociali nel loro operato in seno all'Associazione. In particolare, per il raggiungimento dei propri scopi, intende promuovere varie attività per diffondere le tradizioni della Country Dance ed eventi correlati, di organizzare e gestire annualmente:

1. gli eventi;
2. corsi di ballo Catalan Country Style, Honky Tonk, Two Step, stage, ballo Montana Country Style;
3. divulgazione e promozione della Country Dance nelle scuole Pubbliche;
4. eventi Country;
5. raccolta dei contributi per sponsorizzazione;
6. raccolta dei rimborsi spesa per attività promozionali legate a feste, sagre, sponsor, esibizione, progetti scolastici;
7. adempimenti amministrativi legati agli eventi organizzati dall'Associazione.

Articolo 3 – Qualifiche dei soci e ammissibilità alla qualifica

I soci si dividono in: soci fondatori, soci ordinari e soci onorari. Per diventare soci dell'Associazione è richiesta la presentazione di una domanda, che dovrà essere sottoscritta da due soci presentatori in regola con le quote associative, che siano soci da almeno sei mesi e che partecipano attivamente alla vita dell'Associazione. L'ammissione a socio è subordinata all'accettazione della domanda da parte dell'organo statutario previsto (Consiglio Direttivo) e comporta l'obbligo di osservanza dello Statuto ed il pagamento delle quote di iscrizione e quella annuale stabilite dal Consiglio Direttivo che sono differenziate tra maggiorenni e minori di 18 anni.
I soci Fondatori non decadono mai da tale qualifica in quanto "Fondatori dell'Associazione", e gli stessi partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di voto. Sono obbligati al versamento della quota associativa sino a quando saranno attivi alla vita sociale dell'Associazione stessa.
Sono soci Ordinari coloro che vengono ammessi nell'Associazione e che sono in regola con i pagamenti stabili di anno in anno dal Consiglio Direttivo. Il socio ordinario partecipa alla vita sociale attivamente ed alle riunioni periodiche che l'Associazione dedica ai propri soci. Opera nella piena consapevolezza delle finalità statutarie condividendone appieno gli scopi e l'operato.

La qualifica di socio Onorario può essere conferita con voto unanime del Consiglio Direttivo a persone non appartenenti all'Associazione senza costituire titolo all'eleggibilità in cariche sociali. I soci onorari sono tali per tutta la vita dell'Associazione (soci a vita) ed esentati dal pagamento della quota associativa annuale. Il socio onorario può chiedere il passaggio ad ordinario versando la quota annuale come stabilito di anno in anno dal Consiglio Direttivo.
Le dimissioni scritte da parte di un socio producono effetto immediato senza diritto ad alcun rimborso o altre pretese. A tutela dei diritti che ogni qualifica di socio vanta, verrà istituito un apposito Libro dei Soci, sul quale saranno annotate le notizie di adesione, recesso ed esclusione riguardanti i singoli associati.

Articolo 4 – I soci

I soci sono tenuti:
- al pagamento della quota associativa annuale, ordinaria, straordinaria e al tesseramento AICS;
- all'osservanza dello Statuto, del presente regolamento e delle deliberazioni prese dagli organi dell'Associazione.

Si decade dalla qualifica di socio esclusivamente:
a) per decesso;
b) per recesso o mancato versamento della quota associativa annua;
c) per espulsione.

Tutti i soci hanno pari diritti e doveri. Essi devono collaborare per garantire il prestigio dell'Associazione, il suo sviluppo e l'ordinato svolgimento della vita associativa. I rapporti tra i soci devono essere improntati all'amicizia, alla tolleranza ed al rispetto reciproco. In ogni caso la condotta dei soci deve essere conforme alle regole della civile convivenza, ed alle consuetudini dell'Associazione. I soci esercitano i diritti previsti dallo statuto con le modalità stabilite dal presente regolamento e dal Consiglio Direttivo:

1. l'ingresso alla sede dell'Associazione è riservato esclusivamente ai soci e alle persone autorizzate dal Consiglio Direttivo, salva l'ipotesi di altre manifestazioni aperte al pubblico. I soci per l'ingresso ai locali devono, di norma, far uso della tessera loro assegnata.

2. Devono accedere ai locali sociali con abbigliamento confacente alle varie circostanze e, comunque adeguato al prestigio dell'Associazione.

3. Devono rendersi garanti e responsabili del rispetto del presente regolamento anche da parte dei loro familiari e dei loro eventuali ospiti.

4. Sono vietate attività commerciali di qualsiasi genere, fatta eccezione per quelle eventualmente gestite direttamente e/o indirettamente dall'Associazione ad esclusivo favore dei Soci.

5. I figli dei soci, minori di 18 anni (soci junior), possono frequentare i locali sociali e usufruire di tutti i servizi soltanto se accompagnati da almeno uno dei genitori.

6. E' vietato invitare soci sospesi, esclusi o espulsi, ex soci nei confronti di quali l'Associazione vanta crediti, ex soci dichiarati decaduti, e soggetti che con la loro presenza possano arrecare pregiudizio all'Associazione ed ai soci.

7. E' vietato a tutti i soci farsi rappresentanti dell'Associazione, prendere impegni a suo carico, promuovere iniziative per nome e conto dell'Associazione, senza il preventivo consenso del Presidente e/o del Consiglio Direttivo il quale, dopo aver trattato l'argomento in seno al Consiglio stesso, dà la sua eventuale approvazione.

In occasione di manifestazioni o riunioni organizzate dall'Associazione, il Consiglio Direttivo, se opportuno, può sospendere il normale utilizzo dei locali dell'Associazione, dandone opportuna comunicazione ai soci. Il Consiglio Direttivo potrà sempre disciplinare l'uso dei locali sede dall'Associazione e lo svolgimento di attività specifiche attinenti agli scopi e agli obiettivi dell'Associazione. Tutti i soci sono tenuti ad osservare un comportamento adeguato alla condotta responsabile e nel rispetto del decoro dell'Associazione in ogni tipo di manifestazione. Rispondono personalmente delle proprie azioni, sia all'interno che all'esterno della stessa. L'Associazione, ed i componenti del Consiglio Direttivo, si intendono esonerati ed esentati da ogni responsabilità per danni o lesioni di qualsiasi genere che dovessero occorrere ai soci, loro familiari o eventuali ospiti, a seguito di incidenti o infortuni che avvengano all'interno o all'esterno dei locali

dell'Associazione, o nello svolgimento di attività dell'Associazione stessa, eventi culturali e tutte le attività connesse al perseguimento delle finalità statutarie.
In determinate occasioni, stabilite di volta in volta, potrà essere richiesto ai soci di indossare abiti e/o accessori riportanti i colori e/o il logo dell'Associazione.

Articolo 5 – Internazionalità

Possono essere soci tutte le persone di qualsiasi nazionalità, senza distinzione di sesso, razza, religione o convinzioni e inclinazioni personali e politiche, purché all'atto dell'iscrizione siano in grado di comprendere il presente regolamento.

Articolo 6 – Non esclusività

I soci sono liberi di appartenere ad altre associazioni e/o organizzazioni che non contrastino con gli scopi dell'Associazione ed hanno l'obbligo di non danneggiare l'Associazione con atti e gesti che contrastino con i principi statutari.

Articolo 7 – Norme comportamentali

È espressamente vietato, all'interno dell'Associazione, discutere su questioni che riguardino la politica, la religione, le credenze e gli orientamenti della altrui persona e che comunque consistano in atti finalizzati a generare dissidio dentro e fuori l'Associazione stessa. Lo scopo culturale dell'Associazione si esprime attraverso la maturità e la consapevolezza di ogni singolo socio. I comportamenti offensivi o lesivi della dignità o indirizzati a creare dissidio o a portare offesa alla onorabilità dell'Associazione o degli associati, saranno puniti con l'immediata e inappellabile espulsione dall'Associazione stessa, decretata dal Presidente che ne è legale rappresentante e garante. Al socio espulso non è consentito rinnovare la richiesta di ammissione all'Associazione, fatti salvi casi specifici che comunque dovranno essere rimessi alla decisione del Consiglio Direttivo.

Articolo 8 – Provvedimenti disciplinari

Tutti i soci, senza distinzione alcuna, sono tenuti a rispettare e a far rispettare lo Statuto ed il presente regolamento secondo le norme deliberate dagli organi preposti a ciò. In caso di comportamento difforme che rechi grave danno, svantaggio o pregiudizio all'Associazione o al suo patrimonio, il Presidente, e il Consiglio Direttivo hanno l'obbligo di intervenire, ognuno per le proprie competenze, applicando il regolamento per ottenerne il rispetto. Qualora tale comportamento difforme fosse recidivo, è facoltà del Presidente espellere o sospendere il socio, anche con decorrenza immediata. A tale provvedimento non è ammessa opposizione. Il socio sospeso resta tale fino a decisione del Consiglio Direttivo a maggioranza, mentre l'espulsione è irrevocabile ed il socio perde il diritto di appartenenza all'Associazione per sempre.
La quota eventualmente versata per i mesi residui non è in alcun modo rimborsabile né al socio sospeso per il periodo della sospensione né al socio espulso. Nei casi meno gravi di comportamento difforme è prevista la diffida scritta e stabilita dal Consiglio Direttivo.

Articolo 9 – Quote associative

Le quote associative si dividono in ordinarie e straordinarie. Sono stabilite dal Consiglio Direttivo di anno in anno e differenziate tra soci maggiorenni, minorenni e studenti (scuola superiore secondaria e università). Nel caso di studenti maggiorenni, questi dovranno esibire un documento che attesti l'immatricolazione al momento dell'iscrizione all'Associazione.
L'ammontare della quota associativa è determinato dal costo del tesseramento all'Associazione Iron Boot e dal costo del tesseramento all'AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport).
La quota ordinaria è costituita dall'importo da versare per frequentare un pacchetto, di norma di dieci lezioni di ballo consecutive. Questa deve essere versata entro la seconda lezione. In caso di assenze ad una o più lezioni, non è previsto alcun rimborso, nemmeno parziale.

Le quote straordinarie sono diversificate a seconda dell'evento e sono deliberate dal Consiglio Direttivo. Devono essere versate dai soci che frequentano saltuariamente le lezioni di ballo o in caso di partecipazione ad altri eventi come stage o eventi in sedi diverse, organizzati dall'Associazione o da altre associazioni affini.

Articolo 10 – Soci esclusi dal pagamento degli eventi ordinari e straordinari

Il socio fondatore, Onofrio Pietro, con la qualifica di maestro di ballo, dedito allo studio e all'insegnamento delle coreografie per gli associati, è esentato dal pagamento delle quote ordinarie e straordinarie; le richieste di rimborsi e indennità sono specificati all'art. 11 - Rimborsi spese e indennità. Vi è sempre l'obbligo da parte del Consiglio Direttivo di verificare preventivamente la disponibilità finanziaria prima di concordare eventuali rimborsi spesa.

Articolo 11 – Rimborsi spese e indennità

I rimborsi spese sono gestiti dal Consiglio Direttivo sulla base di una programmazione annuale degli eventi ordinari e straordinari organizzati dall'Associazione o da associazioni simili e affini. Devono essere sempre deliberati, previa verifica della disponibilità finanziaria, con autorizzazione scritta del Presidente e approvati alla presentazione dei giustificativi di spesa. Il Consiglio Direttivo autorizza il rimborso entro 30 gg. a seguito della verifica delle spese sostenute dal socio, della disponibilità finanziaria e della verifica di eventuali accordi sottoscritti (per importi ritenuti consistenti). E' fatto divieto assoluto a tutti i soci di assumere impegni di spesa per conto dell'Associazione con Enti, Associazioni, gruppi o altro. Sono spese rimborsabili:
1. il costo del carburante per assolvere alle funzioni dell'Associazione e/o per la partecipazione a eventi; (riferimento tabella chilometrica ACI).
2. il pedaggio autostradale;
3. le spese telefoniche;
4. le spese di cancelleria e/o materiale per la gestione dell'Associazione;
5. le spese di rappresentanza;
6. i costi per l'acquisto delle musiche per la gestione degli eventi organizzati dall'Associazione sulla base della programmazione da eseguire. Le musiche entrano a far parte della collana musicale dell'Associazione;
7. le attrezzature per la realizzazione di eventi;
8. le indennità per le lezioni di ballo.

Articolo 12 – Il logo dell'Associazione

Il logo dell'Associazione è riportato nella stampa allegata al registro dei verbali. Si possono adattare le forme e le sfumature dei colori, al materiale e al contesto. Gli associati, nello svolgimento della loro attività istituzionale per l'Associazione, possono utilizzare il logo dell'Associazione. Gli associati che vogliono utilizzare il logo dell'Associazione all'interno di biglietti da visita, carta intestata, siti web, o altro, devono utilizzare esclusivamente i modelli predisposti e approvati dal Consiglio Direttivo che prevedono sempre la dicitura: Associazione Culturale no profit "Country Dance Iron Boot".

Articolo 13 – Sede e riunioni

La sede legale dell'Associazione, definita nello statuto, può essere trasferita su delibera dell'assemblea dei soci. L'Associazione può riunirsi in sede diversa dalla sede sociale/legale. La validità della riunione si ha con la presenza di almeno il Presidente o il Vicepresidente e un membro del Consiglio Direttivo.
È fatto divieto ai soci di organizzare attività non autorizzate dal Presidente in prima persona e/o per iscritto a meno che non sia stato concordato a maggioranza dal Consiglio Direttivo. Sono considerate accessorie e non obbligatorie le comunicazioni tra i soci in ambito telematico attraverso posta elettronica o social network e sono pertanto libere da vincoli che precludano l'espressione dei soci, a meno che non siano ritenute lesive dell'integrità morale e materiale dell'Associazione stessa.
L'Associazione si riunisce mediante convocazione dell'Assemblea dei soci almeno una volta all'anno, presso la sede scelta di volta in volta dal Consiglio Direttivo. In queste occasioni i soci possono partecipare alle riunioni comunicando preventivamente la loro presenza senza obblighi di forma.

Articolo 14 – Il Consiglio Direttivo e il Presidente

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri e dura in carica 5 anni. Nomina il Presidente dell'Associazione che resta in carica per 5 anni. Al Presidente vengono conferiti i poteri di rappresentanza del Consiglio Direttivo e nei rapporti con i terzi, di organizzazione e di direzione interna nonché quella di redigere il rendiconto annuale delle entrate e delle uscite.
Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo stesso e le assemblee, rappresenta legalmente a tutti gli effetti l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio, e ne dirige l'attività istituzionale in conformità alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo emana il Regolamento Interno, da rispettare e far rispettare ad ogni socio iscritto all'Associazione e conferisce gli incarichi agli associati. Si riunisce di norma ogni tre mesi. Ad esso partecipano i membri dello stesso, e, senza diritto di voto, le altre persone, invitate, anche se estranee all'Associazione. Le persone estranee all'Associazione non possono partecipare allo svolgimento delle votazioni. La convocazione deve essere fatta in forma scritta.
Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente in carica, coadiuvato nella redazione dei verbali, dal Segretario. Qualora fosse assente, il Presidente del Consiglio Direttivo, la riunione viene presieduta dal Vice Presidente. Tutti i membri devono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, in caso di assenza, giustificarsi con anticipo.
Nei casi di accumulo di più di tre assenze ingiustificate, anche non continuative, il Consiglio Direttivo può diffidare il socio inadempiente. Il reiterarsi delle assenze attribuisce al Consiglio direttivo la facoltà di procedere alla radiazione dall'incarico, fermi restando gli obblighi finanziari assunti precedentemente. In tal caso il Consiglio surroga il Consigliere con il primo dei non eletti.

Articolo 15 – Riservatezza

I membri del Consiglio Direttivo, consapevoli della serietà delle riunioni, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi durante gli incontri. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti.

Articolo 16 – Assemblea ordinaria

Ciascun membro dell'Associazione che ha diritto al voto può rappresentare per delega al massimo un socio maggiorenne. Gli associati minorenni sono rappresentati dai genitori; in questo caso due o più fratelli/sorelle minorenni possono farsi rappresentare da uno dei genitori (padre o madre). La stessa persona può rappresentare, oltre ai minori, un socio maggiorenne.
Le deleghe vengono affidate all'inizio della riunione al Presidente dell'Associazione che provvede a controfirmale. Nei casi di voto segreto, l'Assemblea nomina due scrutatori con l'incarico di contare i voti ed esporre il risultato.

Articolo 17 – Elezione degli organi dell'Associazione

Per le elezioni degli organi dell'Associazione, il Consiglio Direttivo emana un Regolamento per le elezioni degli organi dell'Associazione che deve essere inviato ai soci 30 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea. L'eventuale candidatura per l'elezione ad un organo dell'Associazione va comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo. Al momento della registrazione dell'Assemblea il Consiglio Direttivo inserirà la lista dei candidati per l'elezione alle cariche dell'Associazione. Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo Statuto dell'Associazione, sono accettate eventuali candidature nel corso dell'Assemblea.

Articolo 18 – Validità del Consiglio Direttivo

La validità della riunione si ha con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri, ivi incluso il Presidente (o il Vice Presidente). Le decisioni vengono prese mediante votazione per alzata di mano o per scrutinio segreto.

Articolo 19 – Impedimento

Nei casi di impedimento o di impossibilità a partecipare al Consiglio Direttivo non è possibile delegare un altro Consigliere.

Articolo 20 – Segretario del Consiglio Direttivo

Il Segretario del Consiglio Direttivo ha il compito di svolgere gli adempimenti amministrativi ed è coadiuvato da soci volontari. In particolare:
- provvede all'aggiornamento dell'elenco dei soci;
- disbriga le pratiche burocratiche;
- redige i verbali delle Assemblee;
- contribuisce alla custodia e dell'ordine degli atti d'ufficio.

Articolo 21 – Distribuzione del Regolamento Interno

Il presente regolamento viene reso pubblico sul sito istituzionale www.ironboot.net e viene stampato e allegato al registro dei verbali quale revisione del precedente regolamento interno.

Articolo 22 – Norma generale

Per quanto non compreso nel presente regolamento interno, valgono le delibere del Consiglio Direttivo.

Cervignano del Friuli, 7/3/2019

Firmato

Il Consiglio Direttivo